



COMUNE DI CRESPIATICA
PROVINCIA DI LODI

REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PALESTRA COMUNALE

Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 16 del 03.06.2021

INDICE

Art.1 – FINALITÀ

Art. 2 - ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

Art. 3 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 4 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

Art. 5 - RINUNCIA SPAZI

Art. 6 - TARIFFE

Art. 7 – UTILIZZO SPAZI ASSEGNNATI

Art. 8 - RESPONSABILITÀ CIVILE

Art. 9 – GARANZIE DELLE SOCIETÀ E DEI GRUPPI SPORTIVI

Art. 10 - DANNI

Art. 11 - REVOCA E MODIFICA SPAZI ASSEGNNATI

Art. 12 – NORMA SPECIALE PER I GRUPPI SPONTANEI

ART. 13 – PUBBLICITÀ ALL'INTERNO DELLA PALESTRA

Art. 14 – AUTORIZZAZIONE SIAE

Art.15 – NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 1 Finalità

1. Scopo del presente regolamento è quello di stabilire le modalità ed i criteri per l'utilizzo della Palestra Comunale di Crespiatica in orario extra-scolastico.
2. L'Amministrazione Comunale, relativamente all'orario extrascolastico, concede o consente l'uso dell'impianto per le seguenti attività:
 - Allenamenti
 - Campionati ed attività federali e di lega e tornei amatoriali
 - Manifestazioni sportive limitate nel tempo ed occasionali
 - Attività sportive, ricreative o culturali
3. Inoltre, il detto uso può anche essere affidato a più soggetti riuniti in associazioni spontanee per usi comunque compatibili alla originaria destinazione d'uso degli impianti sempre previa autorizzazione del Comune di Crespiatica.
4. L'uso della Palestra Comunale di Crespiatica non può essere concesso a enti, associazioni, gruppi o persone per attività o iniziative che abbiano scopo di lucro o per un utilizzo che non sia sportivo, ricreativo, informativo, culturale o a tutti coloro che siano ritenuti inadempienti agli obblighi assunti sulla base di quanto prescritto dal presente regolamento.

ART. 2 Assegnazione degli spazi

1. La priorità nell'utilizzo dell'impianto è riservata alle scuole statali presenti sul territorio Comunale, che dovranno comunicare all'inizio di ogni anno scolastico (30 settembre) il calendario delle ore di educazione fisica con cui si intende disporre della palestra.
2. Successivamente alla determinazione del calendario scolastico il Servizio Sport del Comune provvederà a perfezionare i turni di allenamento delle Scuole Statali con quelli richiesti da Privati, Società o Gruppi Sportivi e da Scuole Private, proponendo se necessario spostamenti d'orario in funzione delle richieste pervenute al fine di ottimizzare spazi e tempi di utilizzo.
3. Qualora le scuole abbiano necessità di utilizzi straordinari in orari assegnati ad associazioni e/o gruppi sportivi, esse devono inoltrare richiesta al Comune entro i 15 giorni antecedenti l'utilizzo.
4. Di norma l'assegnazione degli impianti avrà durata dal 1° settembre al 30 Giugno di ogni anno scolastico, salvo accordi diversi. Il Calendario seguito è quello scolastico, pertanto l'impianto è da ritenersi chiuso in coincidenza con le chiusure scolastiche.

ART.3 Termine di presentazione delle domande

1. Autorizzazione Annuale: tutte le associazioni/società sportive che intendono usufruire della Palestra Comunale di Crespiatica per lo svolgimento delle loro attività, devono far richiesta scritta indirizzata al Comune di Crespiatica entro il 10 Luglio di ogni anno, mediante la compilazione dell'apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune di Crespiatica. La richiesta dovrà essere fatta e siglata dal Presidente/Legale Rappresentante della società/associazione sportiva.

Le richieste pervenute successivamente a tale data saranno soddisfatte nei limiti delle disponibilità residue rispetto alle richieste pervenute entro il termine.

2. Autorizzazione Temporanea: associazioni sportive/società e i gruppi spontanei di persone che abbiano la necessità di usufruire occasionalmente della Palestra Comunale di Crespiatica in orario extra-scolastico debbono, preventivamente, fare richiesta motivata al Comune di Crespiatica mediante la compilazione degli apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune di Crespiatica. In tal caso l'autorizzazione sarà concessa nel rispetto delle autorizzazioni annuali all'uso della palestra già concesse dall'Amministrazione Comunale.

ART. 4 Criteri per l'assegnazione degli spazi

1. Fatto salvo quanto riportato al precedente articolo 2.1, l'assegnazione della palestra è disposta in via prioritaria a gruppi o società aventi la sede sociale nel Comune di Crespiatica.
L'assegnazione degli spazi terrà altresì in considerazione i seguenti parametri:
 - comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni, in ordine alla disciplina, al corretto uso delle attrezzature, all'effettivo utilizzo dei turni assegnati e al regolare pagamento delle tariffe dovute;
 - ordine cronologico di presentazione della domanda per l'utilizzo della struttura.
2. L'assegnazione degli spazi dovrà riguardare la pratica di discipline sportive proprie della tipologia dell'impianto.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre della palestra per manifestazioni sportive o ricreative dalla stessa organizzate o patrociniate, anche utilizzando orari già assegnati previo accordo con la/le società/associazione interessata/e le quali potranno recuperare le ore non utilizzate in altri momenti anche diversi da quelli originariamente autorizzati.

Art. 5 - Rinuncia spazi

1. Le assegnazioni della palestra si intendono per spazio temporale riportato nell'autorizzazione rilasciata dal Servizio Sport del Comune le rinunce anticipate devono essere presentate per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso sulla data di decorrenza della rinuncia stessa, pena il pagamento degli spazi assegnati per i 15 giorni successivi. È ammessa la deroga a questa prescrizione per cause di forza maggiore (a mero esempio: emergenze di natura sanitaria non prevedibili).

ART. 6 Tariffe

1. La concessione delle palestre è subordinata al pagamento di apposita tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale. I canoni non si applicano per iniziative organizzate dagli Istituti Scolastici di Crespiatica e per le iniziative organizzate direttamente o con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale aventi particolare rilevanza sociale, finalità educativa e/o ricreativa.
2. Il Comune si riserva la facoltà di concedere l'uso delle palestre a titolo gratuito, quale forma di contributo, per attività rispondenti a finalità di pubblico interesse, per manifestazioni e iniziative ritenute d'importante rilevanza sportiva, sociale, culturale o ricreativa per il territorio, valutate di volta in volta dalla Giunta Comunale.

Art. 7 – Utilizzo spazi assegnati

1. Ai Responsabili delle società utilizzatrici della Palestra Comunale verranno consegnate le chiavi di accesso alla palestra (cancello pedonale d'ingresso e porta d'entrata), al fine di provvedere direttamente all'apertura e alla chiusura delle porte, assumendosi tutte le responsabilità del caso anche per quanto concerne accensione e spegnimento delle luci;
2. Gli assegnatari devono utilizzare gli impianti e le attrezzature a disposizione secondo i criteri dell'ordinaria diligenza e in modo tale da non limitare in alcun modo l'utilizzo da parte di altri soggetti e mantenerli in condizione di normale funzionalità.
3. L'utilizzo degli impianti e delle attrezzature è concesso a titolo precario e revocabile alle seguenti condizioni:
 - l'impianto assegnato ad una società dovrà essere utilizzato esclusivamente e solamente dalla stessa, che non potrà cedere ad altri il proprio diritto;
 - il contegno durante la permanenza all'interno degli impianti e la tenuta sportiva devono essere improntati alla massima correttezza.

ART. 8 Responsabilità civile

1. Condizione fondamentale per l'utilizzo degli impianti è la completa copertura assicurativa per tutti coloro che li usano, atleti praticanti, allenatori ed istruttori. Le società ed i gruppi sportivi che usufruiscono della palestra sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o cose per l'uso degli impianti, attrezzature e locali. L'Amministrazione Comunale non risponde dei danni causati agli atleti, al pubblico, agli impianti ed attrezzature derivanti dall'uso della palestra.

ART. 9 Garanzie delle società e dei gruppi sportivi

1. Le società ed i gruppi sportivi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme, oltre a quelle previste dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali:
 - a) L'accesso alle palestre è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti delle società e dei gruppi sportivi.
 - b) Gli istruttori devono far osservare agli allievi un comportamento disciplinato e rispettoso.
 - c) È assolutamente vietato fumare.
 - d) È fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di igiene della palestra e dei servizi consoni al rispetto del luogo.
 - e) È fatto obbligo di rispettare gli orari concordati.
 - f) Gli istruttori devono controllare l'uso delle scarpe con fondo di gomma o espressamente prescritto per ogni singola disciplina per tutti coloro che entrano nello spazio dell'allenamento.
 - g) È fatto divieto di fare accedere le persone estranee o il pubblico nella palestra qualora non sia stato espressamente autorizzato.
 - h) È fatto divieto di esercitare pratiche sportive che per le loro caratteristiche possono arrecare danno alle attrezzature ed all'immobile.
 - i) È fatto divieto di installare attrezzi ed impianti che possano ridurre la disponibilità della palestra.
 - j) Comunque, ogni alterazione dello stato iniziale dovrà essere autorizzata dal Comune.
 - k) Prima di lasciare i locali è fatto obbligo di riporre le attrezzature utilizzate durante le attività.

Art. 10 Danni

1. Qualora si verifichino dei danni, il soggetto concessionario ha l'obbligo di avvisare immediatamente il responsabile di servizio. In caso di mancata comunicazione sarà considerato responsabile il soggetto concessionario cui è stato assegnato l'utilizzo della fascia oraria immediatamente anteriore a quella nella quale i danni vengono rilevati;
2. I soggetti concessionari dovranno a propria cura e spese, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni, provvedere alla riparazione dei danni provocati, concordando tempi e modalità di esecuzione con il responsabile di servizio;
3. In caso di inadempienza le riparazioni verranno eseguite direttamente dal Comune di Crespiatica con oneri a carico del concessionario.

Art. 11 Revoca e modifica spazi assegnati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare gli spazi nei seguenti casi:
 - per cause di forza maggiore;
 - qualora gli assegnatari non rispettino le condizioni di cui al presente regolamento;
 - per ragioni istituzionali.

ART. 12 Norma speciale per i gruppi spontanei

1. Il Comune, proprietario degli immobili, può motivatamente stabilire, in deroga a quanto sopra riportato e valutando ogni singolo caso di volta in volta, che l'uso della palestra sia consentito una tantum ai gruppi spontanei, non affiliati ad alcuna associazione sportiva o ricreativa. Il loro rappresentante, maggiorenne, dovrà sottoscrivere una apposita dichiarazione, oltre agli altri punti previsti nell'apposito modulo di richiesta della palestra, in cui si dichiara di aver avvertito i componenti del gruppo che tutti i danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone e/o cose presenti, sono a suo carico e di tutti i componenti del gruppo richiedente l'uso della palestra in solido con lui, o dei genitori di eventuali componenti minorenni, liberando l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 13 Pubblicità all'interno della palestra

1. Eventuali pubblicità interne o esterne alla palestra, salvo che abbiano patrocinio del Comune di Crespiatica o riguardino le società aventi concessione di spazi (le quali però devono fare espressa richiesta all'ente per poter esporle), saranno oggetto di tassazione definita secondo regolamenti e tariffe vigenti determinate dalla Giunta Comunale e gestite dall'ufficio tributi del Comune di Crespiatica.

ART. 14 Autorizzazione SIAE

1. Le associazioni e/o società che, per qualsiasi motivo, diffondono musica attraverso apparecchiature di riproduzione del suono durante le proprie attività, sono tenute a regolarizzare i rapporti con la SIAE.

ART. 15 Norme finali e transitorie

1. Il presente regolamento deve essere esposto all'interno della Palestra Comunale di Crespiatica e deve essere consegnato a ciascun concessionario.
2. Eventuali modifiche disposte con atti di legislazione aventi carattere sovraordinato nelle materie oggetto del presente regolamento si devono intendere recepite in modo automatico.
3. Per le norme non espressamente previste dal presente Regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia.
4. Il presente Regolamento annulla e sostituisce i precedenti ed entra in vigore dopo l'esecutività della deliberazione da parte del Consiglio Comunale.